

CGIL



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI

GIOVEDÌ 9 OTTOBRE 2008

**ASSEMBLEA NAZIONALE QUADRI, DELEGATE DELEGATI DEL
TERZIARIO, DISTRIBUZIONE E SERVIZI
NO AL CONTRATTO SEPARATO
PER IL DIRITTO ALLA CONTRATTAZIONE
PER LA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
PER LA DEMOCRAZIA SINDACALE**

Il Comitato Direttivo Nazionale della FILCAMS – CGIL, nonché centinaia di Rappresentanze Sindacali Unitarie e Aziendali hanno confermato, attraverso ordini del giorno e raccolta di firme nelle scorse settimane, il giudizio negativo sull'atto grave della firma separata, perché:

- L'intesa raggiunta contiene risultati in netto contrasto con le richieste avanzate in piattaforma e sulla quale i lavoratori e le lavoratrici avevano dato un mandato preciso;
- Si esautorava la contrattazione di secondo livello dal controllo dell'organizzazione del lavoro con l'introduzione dell'obbligo del lavoro domenicale nel CCNL e si riducono i diritti per gli apprendisti;
- Contraddice lo spirito unitario che aveva portato alla definizione della piattaforma rivendicativa e all'individuazione di un preciso regolamento e di procedure per la consultazione sull'ipotesi e sulla gestione della vertenza.

L'assemblea del 9 ottobre 2008 dovrà definire le iniziative di mobilitazione proposte dal Comitato Direttivo Nazionale del 17 e 18 settembre 2008 finalizzate a:

1. confermare il diritto aziendale e territoriale alla contrattazione delle domeniche e dell'intera organizzazione del lavoro;
2. tutelare le condizioni di lavoro degli apprendisti e delle fasce più deboli delle lavoratrici e dei lavoratori;
3. riaffermare con forza l'applicazione del regolamento affinché si realizzi una consultazione unitaria e certificata dei lavoratori e delle lavoratrici.

Nell'obiettivo di ricomporre il quadro unitario, la Filcams – in ogni caso – svilupperà la propria iniziativa a livello aziendale e territoriale per discutere di turni, orari, tempi di vita e di lavoro, intrecciando le esigenze dell'impresa con quelle delle lavoratrici e dei lavoratori che noi rappresentiamo, a partire dalle disponibilità volontarie per la copertura delle domeniche.

È necessaria una forte unità delle lavoratrici e dei lavoratori affinché le iniziative di mobilitazione consentano di superare i punti critici e facciano recedere Confcommercio e Confesercenti dall'applicazione dell'accordo a firme separate.

Roma 30 settembre 2008

- **FEDERAZIONE NAZIONALE**